



ALLEGATO 05

INFORMATIVA DITTE ESTERNE

- OSPEDALE CIVILE DI SAN GIOVANNI BIANCO -

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di ottemperare agli obblighi di informazione prescritti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, con particolare riferimento alle informazioni relative ai rischi legati all'incendio e alle procedure da adottare qualora si verifichi una situazione di emergenza.

Le Ditte Esterne che accedono a tutte le sedi afferenti all'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, svolgono essenzialmente le seguenti attività:

- manutenzione, riparazione e controllo su impianti ed attrezzature sanitarie;
- manutenzione, riparazione ed ampliamenti su strutture, locali ed impianti tecnologici;
- servizi di logistica legati all'attività (ad esempio pulizia dei locali, ecc.).

Al Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice spetta l'onere di informare i propri dipendenti ed eventuali sub appaltatori delle informazioni contenute nel presente allegato.

MISURE DI PROTEZIONE PRESENTI NELLE STRUTTURE

Le sedi sono state realizzate e adeguate nel corso degli anni in conformità alle norme di prevenzione e protezione antincendio vigenti. Sono pertanto state attuate tutte quelle misure necessarie per ridurre al minimo l'accadimento di eventi dannosi e, qualora questi si verifichino, per avere le idonee misure impiantistiche e strutturali per fronteggiarle e circoscriverle.

Si riportano di seguito le principali misure:

- compartimentazioni
- impianti a regola d'arte
- sistemi di rilevazione fumi, allarmi antincendio, mezzi di estinzione
- vie di esodo.

MISURE DI PREVENZIONE A CARICO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA	Al fine di evitare possibili incendi o altri incidenti si ricorda che è assolutamente vietato: - eseguire qualsiasi intervento senza aver preventivamente avvisato il Responsabile della struttura, e avergli comunicato in seguito il termine dell'attività - utilizzare fiamme libere o effettuare operazioni di saldatura senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Tecnico e/o del Servizio Prevenzione e Protezione - depositare all'interno della struttura sostanze infiammabili e pericolose - sovraccaricare le prese elettriche con spine multiple - apportare modifiche o danneggiare apparecchiature e/o impianti presenti nella struttura - manomettere/danneggiare i mezzi antincendio presenti, o disattivare il funzionamento degli impianti senza averne data preventiva comunicazione all'Ufficio Tecnico - ostruire le vie di esodo con materiali in deposito, anche se per brevi periodi - fumare all'interno dei locali dell'ASST e gettare mozziconi nei cestini.
MISURE PREVENTIVE	Per l'attuazione delle procedure di emergenza e in caso di evacuazione in emergenza, è necessario che il personale delle Ditte Esterne ottemperi preventivamente a quanto segue: - individuare tutte le uscite di sicurezza e i percorsi di esodo presenti nella zona in cui si svolge l'attività, consultando le planimetrie antincendio esposte nella struttura e osservando la segnaletica antincendio presente, memorizzandone l'ubicazione e individuando i percorsi di esodo



- **individuare** la posizione dei pulsanti di allarme antincendio, da azionare in caso di emergenza, indicati con apposita segnaletica e riportati sulle planimetrie antincendio esposte nella struttura.

MODALITA' DI SEGNALAZIONE DI UN'EMERGENZA

Qualora il personale della Ditta Esterna riscontri una situazione di emergenza quale principio di incendio, corto circuito presenza o odore di fumo, ecc. dovrà:

1. **Avvisare immediatamente** il personale dell'ASST, informandolo dell'Emergenza in atto. Se impossibilitato ad avvisare il personale dell'ASST, **azionare** il pulsante di allarme antincendio posto nelle vicinanze
2. **Attendere** in posizione sicura l'arrivo del personale dell'ASST per fornire le informazioni necessarie
3. Qualora non vi sia presenza di personale dell'ASST, o non vi sia la possibilità di azionare il pulsante di allarme, **allertare** il CGE (Centro gestione Emergenze) dell'Ospedale di San Giovanni Bianco allo **0345.27300** che attiverà i componenti dell'Unità di Crisi. Durante la chiamata dovranno essere fornite le seguenti informazioni:
 - proprie generalità, ditta di appartenenza e numero di telefono chiamante
 - luogo di accadimento (sede, piano nella struttura, ecc.)
 - tipo di emergenza in corso (incendio, ecc.)
 - persone coinvolte, eventuali feriti
 - stadio dell'evento (in fase di sviluppo, ecc.).

Al termine della chiamata, attendere in posizione sicura l'arrivo del personale dell'ASST e/o delle Squadre di Soccorso Esterne per fornire le informazioni necessarie

4. **Recarsi** poi al Punto di Ritrovo esterno indicato nelle planimetrie di evacuazione, o in luogo sicuro lontano dall'emergenza, ed attendere disposizioni in luogo sicuro lontano dall'emergenza, ed attendere disposizioni.

PROCEDURE CHE IL PERSONALE DEVE ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

A SEGUITO DI RISCONTRO DI UN'EMERGENZA	Il personale della Ditta Esterna dovrà:
ENTRATA IN FUNZIONE DELLE SIRENE DI ALLARME	1. Mantenere la calma 2. Interrompere l'attività in corso e mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, ecc) 3. Rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale 4. Non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi 5. Abbandonare l'edificio, utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina libera da eventuali fumi e fiamme
ORDINE DI EVACUAZIONE IMPARTITO DALL'ASST	6. Recarsi in luogo sicuro lontano dall'emergenza, ed attendere disposizioni 7. Rientrare nella struttura solo quando verrà data comunicazione di cessato allarme.

MISURE DI SICUREZZA DURANTE L'EMERGENZA/EVACUAZIONE

LIMITI E DIVIETI	In fase di emergenza e durante le operazioni di evacuazione è fatto assoluto divieto di:
	1. Utilizzare gli ascensori 2. Creare situazioni di panico correndo e urlando 3. Intralcio l'operato delle Squadre di Soccorso Esterne e del personale dell'ASST 4. Intraprendere operazioni di soccorso o intervenire senza essere stati autorizzati 5. Eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.